

Medicina e innovazione per curare gli over 65

FEDERICA ALLASIA

Un progetto pilota per dimostrare che medicina ed innovazione possono andare a braccetto anche al di fuori dei grandi centri urbani. C'è tutto questo e molto altro alla base di "eHealth Territorial Lab", l'originale sfida che vede coinvolti in queste settimane dodici ultra 65enni residenti a Giaglione ed in Val Cenischia, nei Comuni di Moncenisio, Novalesa, Venaus e Mompantero. Uomini e donne che hanno scelto di aderire alla proposta di sperimentazione avanzata dal medico di base che li ha in cura. E al quale da giorni inviano tramite web app i parametri medico sanitari rilevati in autonomia, così da permettere al dottore di verificare a distanza lo stato di salute degli assistiti. Finanziata con i fondi del progetto europeo ecoRIS3 Interreg Europe, l'iniziativa è stata fortemente voluta da Città Metropolitana di Torino e vede come partner operativo il Consorzio Top-Ix in collaborazione con l'Asl To3 ed il Consorzio socio assistenziale Valle di Susa - Val Sangone. L'obiettivo che si vuole raggiungere attraverso il monitoraggio, che terminerà a fine luglio, è quindi duplice: migliorare l'offerta di servizi alle persone che vivo-



ANSA

Sono 12 gli ultrasessantacinquenni coinvolti nel progetto

no in zone montane e periferiche e creare un terreno fertile su cui innestare infrastrutture e conoscenze volte a trasformare il territorio in un mercato accattivante per le imprese. L'azione pilota vuole cioè favorire la cooperazione tra settore pubblico, società civile, organizzazioni tecnologiche ed imprenditori, così da favorire la nascita di nuovi modelli di business più attenti al sociale e al territorio. "Vogliamo costruire la base per un ecosistema in cui startup ed imprese innovative possano in futuro erogare servizi di eHealth volti a miglio-

re la vita delle persone che vivono in territori marginali" ha sintetizzato Dimitri De Vita, consigliere metropolitano delegato alla montagna e ai progetti europei. E non è un caso che per sperimentare il progetto sia stata scelta proprio la Val Cenischia, territorio montano ad alto potenziale proprio per la presenza di infrastrutture a banda ultralarga. L'attivazione del servizio di telerilevamento è stata resa possibile grazie ad Iren Energia ed Eolo, che si sono avvalsi del contributo di Tesi T4med Biocare. —